PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 773 di lunedì 12 maggio 2003

Quiz di PuntoSicuro

L'appuntamento per testare le vostre conoscenze in materia di sicurezza.

Nel numero 768 di PunoSicuro abbiamo presentato il seguente quesito.
In caso di incendio, quali precauzioni deve utilizzare per la protezione delle vie respiratorie un addetto antincedio che operi all'aperto? (Individua quali tra le seguenti affermazioni sono corrette)
- deve indossare sempre l'autorespiratore
- deve indossare sempre la maschera a filtro a pieno facciale
- non è necessario utilizzare alcun tipo di dpi

Nessuna delle tre risposte è corretta.
La scelta del dispositivo da utilizzare dipende infatti da questi fattori:
-il tenore di ossigeno presente;
-la concentrazione di eventuali inquinanti;
-l'ambiente e delle modalità dell'intervento.

I gas che si sviluppano durante un incendio, comprese le sostanze che si sviluppano dalla decomposizione termica dei materiali, determinano effetti nocivi di natura termica e pericoli per la salute derivanti dalla carenza di ossigeno e dalla presenza di sostanze tossiche ed irritanti.

Un'insufficiente concentrazione di ossigeno nell'aria può provocare serie difficoltà respiratorie con problemi di coordinazione motoria, lucidità mentale e perdita di conoscenza. Gravi conseguenze possono derivare inoltre dall'inalazione di gas tossici.

In ambienti chiusi, in caso di incendio, si determina carenza di ossigeno e possono essere presenti gas tossici o irritanti.
In ambienti chiusi o con ventilazione ridotta, quindi, la protezione delle vie respiratorie contro la carenza di ossigeno e gli effetti irritanti e tossici dei gas di incendio si realizza con gli autoprotettori.

Per quanto riguarda gli interventi all'aperto, la scelta dei dpi dipende dalla presenza di gas tossici o irritanti e dalle condizioni del vento.

Se si opera all'aperto con condizioni di vento sfavorevoli (sottovento o in condizioni in cui la direzione del vento potrebbe cambiare improvvisamente investendo l'operatore), si determina carenza di ossigeno e si potrebbe essere inoltre esposti a gas tossici ed irritanti, quindi, è necessario utilizzare gli autoprotettori.

Se si opera all'aperto con condizioni di vento favorevoli certe, quindi non con sufficiente ossigeno, e se non si è direttamente esposti ai gas, in genere non è richiesta alcuna protezione.

Anche in condizioni di vento favorevoli, se il materiale coinvolto nell'incendio è costituito da materiali tossici o nocivi si dovrà sempre utilizzare una maschera a pieno facciale con filtro possibilmente specifico o un autoprotettore.
Attenti, i filtri non sono tutti uguali: ogni filtro è idoneo solo per la protezione da una determinata classe di sostanze.

Utilizzare un filtro inadeguato equivale infatti ad esporsi senza protezioni a gravi rischi per la salute!
